



Informazioni sulla terapia fotodinamica

Indicazioni: La terapia fotodinamica è utilizzata nei tumori superficiali della pelle. L'indicazione principale è il carcinoma squamocellulare del gatto. I carcinomi in situ (cioè in uno stadio precoce) si possono curare particolarmente bene. Per questo motivo è importante curare il tumore al più presto dopo la diagnosi.

Durata del trattamento: Normalmente una seduta è sufficiente. Nel caso in cui il tumore non è stato eliminato completamente o se dovesse apparire un nuovo tumore, la terapia si può ripetere senza problemi (nessuna tossicità cumulativa).

Esami preliminari: Per determinare con sicurezza quale sia il trattamento ottimale (terapia fotodinamica, radioterapia oppure chirurgia) e poter informare i proprietari sulla prognosi del tumore, abbiamo bisogno di uno staging dell'animale, che può essere eseguito dal veterinario curante oppure all'AOI Center. Esso comprende un esame ematologico completo (ematologia, chimica), due radiografie laterali del torace ed eventualmente l'aspirazione dei linfonodi regionali.

Svolgimento: La terapia fotodinamica consiste nell'amministrare all'animale, al mattino, una sostanza fotosensibile (ma non tossica) per via endovenosa. Per ottenere un arricchimento di questa sostanza nel tumore è necessario aspettare diverse ore. Nel pomeriggio si procede poi a un'irradiazione del tumore con luce laser. Questa luce non ha in sé alcun effetto nocivo sul tumore, ma la combinazione con la sostanza fotosensibile provoca una reazione fotochimica che distrugge le cellule tumorali. Siccome l'animale deve restare assolutamente immobile durante l'irradiazione, è sottoposto a una breve narcosi molto superficiale.

Precauzioni: L'applicazione della sostanza fotosensibile fa sì che l'animale sia sensibile alla luce per 10-12 giorni dopo il trattamento. Per questo motivo, onde evitare delle reazioni cutanee, è opportuno non lasciarlo venire a contatto con la luce solare (nemmeno attraverso una finestra) né con la luce di lampade chiare.

Effetti collaterali: La zona trattata presenta delle reazioni acute che possono variare molto in intensità da un paziente all'altro. Principalmente si osserva gonfiore, forte infiammazione e (qualche volta) prurito. Se l'animale si gratta, dovrà portare un collare a imbuto per evitare che i graffi rallentino il processo di guarigione ed eventualmente assumere dei medicinali antiinfiammatori. Nel corso delle prime settimane sulla zona trattata si forma una crosta che cadrà da sola. Sotto apparirà una pelle nuova e più fine che per alcuni mesi può restare senza pelo.

Visite di controllo: Per controllare l'andamento della guarigione e le reazioni del tumore, è impor-

tante controllare l'animale a intervalli regolari. Questi controlli possono avvenire presso il veterinario curante. Ci sarebbe molto utile restare informati sulla situazione e ricevere di tanto in tanto una fotografia della zona trattata. I proprietari dovrebbero controllare il loro animale ogni giorno per scoprire precocemente lo sviluppo di eventuali nuove lesioni.

In caso di domande ci teniamo volentieri a vostra disposizione: info@aoicenter.ch. Gli appuntamenti possono essere concordati telefonicamente: +41 (0)41 783 07 77.



Gatto con carcinoma squamocellulare al naso, prima e 7 mesi dopo la terapia fotodinamica.